

ALLEGATO 1 - PROGETTO DI MASSIMA

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ E POVERTÀ, ANCHE ESTREMA, E DEI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA - CIG 9154449A4A

CUP J24H22000080007 (PRINS) - CUP J24H22000120001 (FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI)

CUP J51B20001170001 - J31B20001540001 (FONDO POVERTÀ ANNO 2020 AMBITI VIMERCATE E TREZZO S/A)

Obiettivo

Realizzare interventi per contrastare situazioni di marginalità e povertà anche estrema, attraverso la realizzazione di:

- servizi di accesso alla residenza anagrafica, fermo posta, centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First di cui all'avviso PRINS 1/2022;
- servizi in supporto alla realizzazione dei Patti di Inclusione Sociale dei Beneficiari di Reddito di Cittadinanza;
- una sperimentazione di servizi di housing sociale temporaneo e accompagnamento all'inclusione sociale.

Bisogno evidenziato e contesto territoriale

Il tavolo di coordinamento Inclusione Sociale per la predisposizione del Piano di Zona 2021/2023 degli Ambiti distrettuali di Trezzo sull'Adda e Vimercate, così come il coordinamento tecnico inclusione sociale dei servizi sociali comunali, evidenziano un aumento di richieste di supporto economico da mettersi in relazione all'emergenza sanitaria in atto che, di fatto, ha impattato sui redditi dei lavoratori precari, autonomi e sui cosiddetti "*working poors*". Allo stesso modo si evidenziamo situazioni di disagio abitativo che richiedono un periodo di accoglienza transitorio accompagnato da interventi educativi mirati all'acquisizione di margini di autonomia e indipendenza dai servizi.

Descrizione di massima degli interventi richiesti

1. SERVIZI DI ACCESSO ALLA RESIDENZA ANAGRAFICA, FERMO POSTA, CENTRI SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E DI SERVIZI DI HOUSING FIRST DI CUI ALL'AVVISO PRINS 1/2022.

In relazione ai servizi di accesso alla residenza anagrafica, fermo posta, centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, rivolti esclusivamente all'Ambito di Vimercate, si richiama integralmente quanto indicato dall'allegato 2 (Intervento B e C) all'avviso PRINS 1/2022 in relazione a: obiettivi, target di utenza, funzioni svolte/interventi e servizi erogati, modalità di accesso, professionalità necessarie, integrazioni con altri servizi, indicazioni sulle modalità attuative.

Si fa presente che in relazione alla realizzazione di "Centri servizi per il contrasto alla povertà" attualmente l'ambito di Vimercate non ha un luogo elettivo all'interno del quale concentrare le azioni previste. L'attesa ad esito della co-progettazione è quella di individuare la migliore strategia di potenziamento di quest'area di intervento, diverse sono le strade percorribili:

- individuazione di un luogo nuovo che si adatta alla realizzazione di suddette attività per ubicazione, per fruibilità degli spazi...;
- potenziamento di un servizio esistente al fine di renderlo maggiormente “competente” rispetto agli obiettivi di co-progettazione;
- supporto all’associazionismo locale che già si occupano di contrasto alla povertà e alla marginalità anche grave, al fine di potenziarne i servizi erogati e le competenze.

Per completezza di informazioni si specifica che sono esclusi dalla presente co-progettazione gli interventi di cui all’avviso PRINS 1/2022 allegato 2 intervento A “Pronto Intervento Sociale”, difatti è intenzione di Offertasociale ASC istituire un servizio di Pronto Intervento Sociale a livello provinciale, condiviso tra gli ambiti di Monza e Brianza funzionante in orari notturni e festivi, in un’ottica di razionalizzazione della spesa. Sempre in relazione all’intervento A “Pronto Intervento Sociale” è intenzione degli scriventi individuare un profilo professionale di assistente sociale che:

- si occupi di armonizzare i passaggi tra pronto intervento sociale e i servizi sociali territoriali;
- favorisca una continua lettura del bisogno sul territorio e renda possibile nell’operatività l’integrazione delle misure avviate dal presente avviso con altri progetti e servizi aziendali avviati e in avvio (ad esempio PNRR);
- promuova una logica preventiva svolgendo un’azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse;
- promuova protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio).

2. SERVIZI IN SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE DEI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA

Relativamente ai “Servizi di supporto alla realizzazione dei Patti di Inclusione Sociale dei Beneficiari di Reddito di Cittadinanza”, nel biennio di apertura della misura Reddito di Cittadinanza, Offertasociale ha avviato il sostegno socio educativo domiciliare o territoriale e il sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare. Il modello di presa in carico dei cittadini di Reddito di Cittadinanza è determinato a livello ministeriale con una serie di [linee guida](#) che accompagnano la valutazione delle assistenti sociali Case Manager, quindi aiutano a delineare gli ambiti di intervento nei Patti di Inclusione Sociale.

Per avere una panoramica di quanto fatto da parte dell’Equipe di Valutazione Multidimensionale del Reddito di Cittadinanza si richiamano integralmente i PAL degli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull’Adda (allegati 6 e 7), nella parte in cui sono evidenziate le attività svolte, i risultati ottenuti e gli elementi critici da superare.

Con la presente co-progettazione è intenzione della scrivente sviluppare tutte le aree di intervento individuate dal “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018/2020”, richiamate integralmente nel Piano 2021/2023, relativamente al LEP “Valutazione multidimensionale, progetto personalizzato e attivazione dei sostegni” in relazione a:

- sostegno socio educativo domiciliare o territoriale;
- servizi di prossimità;

- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- servizio di mediazione culturale;
- servizio di accoglienza residenziale temporanea.

Nella proposta progettuale deve essere prevista la presenza di uno psicologo che supporti l'Equipe di Valutazione Multidisciplinare del Reddito di Cittadinanza per l'attivazione di percorsi di sostegno alla genitorialità dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza, evenienza prevista per legge ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni della sua vita.

3. SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI DI HOUSING SOCIALE TEMPORANEO e ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE

Nel confronto avviato, sia con il tavolo di co-programmazione per il Piano di Zona, sia con il coordinamento tecnico territoriale inclusione sociale, emerge un difficile raggiungimento degli obiettivi definiti tramite progetti individualizzati di housing sociale. Si evidenziano infatti numerose famiglie inserite in progetti di housing sociale in situazioni di cronicità, che faticano ad acquisire una propria autonomia di vita. Risulta quindi imprescindibile progettare interventi che favoriscano una lettura del disagio che sia in grado di integrare aspetti differenti di vita (casa, lavoro e reddito) e che sia in grado di promuovere un lavoro di rete con il territorio.

Si evidenzia inoltre un aggravamento della situazione di disagio legata alla parziale attuazione della LR 16/2016 che non permette di programmare interventi di housing sociale che prevedano un graduale passaggio all'alloggio pubblico (SAT o SAP). Risulta indispensabile quindi armonizzare l'intervento con quanto sarà previsto dal Piano Triennale per la Casa e gli obiettivi di contrasto al disagio abitativo che questo si pone.

Da un'indagine avviata successivamente all'approvazione del Piano di Zona tra i comuni degli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate, che ha coinvolto 11 comuni sul totale di 29 (Aicurzio, Caponago, Carnate, Concorezzo, Correzzana, Mezzago, Pozzo d'Adda, Roncello, Sulbiate, Trezzano rosa, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate), risulta il seguente profilo di utenza in condizioni di disagio abitativo che necessita interventi di housing sociale:

- tra il 2019 e il 2021 sono stati avviati n. 26 interventi di collocazione abitativa temporanea;
- n. 12 di questi interventi abitativi sono stati accompagnati da supporto educativo;
- n. 11 sono nuclei monoparentali con figli in cui l'adulto di riferimento è donna;
- n. 2 progetti riguardano adulti soli, per caratteristiche senza fissa dimora;
- n. 20 interventi sono da mettersi in relazione a condizioni di sfratto e pignoramento;
- n. 4 interventi avviati per violenze familiari, maltrattamento, coabitazione forzata.

Per un'analisi dettagliata delle caratteristiche abitative del territorio si rimanda al report redatto dal Politecnico di Milano nel 2018 "Dinamiche territoriali, domande di abitare e forme di offerta nei territori del Vimercatese e Trezzese" (allegato 5).

Il Piano di Zona degli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda intende quindi promuovere la sperimentazione di un sistema di accoglienza residenziale articolato che fornisca risposte diversificate e in rete con i diversi attori del territorio, garantendo un servizio di accoglienza residenziale temporanea, anche con supporto educativo.

Si richiede inoltre che tale sperimentazione porti a:

- realizzare un report finale che descriva l'efficacia degli interventi proposti, gli eventuali correttivi, la sostenibilità economica del sistema di accoglienza residenziale per mantenere attivi gli interventi nel tempo;
- elaborare delle Linee Guida che definiscano le opportunità del territorio a contrasto del disagio abitativo.

CONSIDERAZIONI TRASVERSALI ALLE AZIONI DI PROGETTO

Si ipotizza la realizzazione di almeno 6 appartamenti di housing sociale (4/5 appartamento nell'Ambito di Vimercate e 1/2 nell'Ambito di Trezzo sull'Adda) e 4 posti letto in appartamento di Housing first. Le soluzioni abitative individuate possono essere di diverse caratteristiche sia per composizione (nucleo singolo, coabitazione, solo adulti senza fissa dimora) che per tipologia di intervento (housing first, housing led, con accompagnamento educativo, di sola emergenza, ...). E' richiesto comunque l'avvio di almeno un appartamento di housing first a valere sull'Avviso 1/2022 PRINS, ovvero che risponda alle caratteristiche individuate dalle "[Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia](#)".

Pur riguardando utenza con diverse fragilità sociali (beneficiari di Reddito di Cittadinanza, grave emarginazione adulta e disagio abitativo), dalle diverse fonti di finanziamento è prevista la realizzazione di interventi similari sia per professionalità coinvolte (educatori, psicologi, mediatori,...), sia per le competenze richieste in relazione alla gestione di situazioni complesse di povertà, di marginalità che coinvolgono adulti e nuclei familiari, sia per la tipologia di interventi attivabili: sostegni socio educativo territoriale rivolto ad adulti e a nuclei familiari, servizi di prossimità (in rete con l'associazionismo locale), servizio di mediazione culturale, servizi di housing sociale e housing first.

Quindi, come indicato nell'avviso di co-progettazione, l'aspetto di maggiore innovazione sul quale è fondato il percorso di co-progettazione riguarda il processo di integrazione degli interventi, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse. L'attesa è quella di un lavoro in équipe multidisciplinare che sia in grado di interagire con i servizi del territorio preposti al contrasto alla povertà (Equipe Multidisciplinare per il Reddito di Cittadinanza, Servizi Sociali Territoriali, associazionismo che opera nei confronti delle fragilità,) per rispondere ai bisogni complessi della cittadinanza presa in carico in condizione di povertà anche estrema.

La strategia condivisa in ogni azione sarà quella che permetterà di dare continuità alle azioni avviate, anche in relazione a future possibili fonti di finanziamento (ad esempio PNRR).

Target di utenza

Sono utenti finali del servizio i nuclei familiari e i singoli in condizione di marginalità o di povertà anche estrema e i cittadini beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nei comuni afferenti agli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate.

Sono altresì individuati come possibili fruitori delle attività:

- i Servizi Sociali del territorio, i servizi comunali più in generale, le realtà del terzo settore e le aziende dislocate sul territorio di riferimento;
- la cittadinanza tutta potenzialmente target di attività di formazione e informazione.

Risorse Economiche Preventivate

Fonte di finanziamento complessiva	Vimercate	Trezzo sull'Adda	TOTALE
Avviso 1/2021 PRINS	113.000,00 €	-	113.000,00 €
Housing Sociale Obiettivo Piano di Zona Inclusione Sociale	40.525,00 €	9.475,00 €	50.000,00 €
Quota Servizi Fondo Povertà	125.000,00 €	60.000,00 €	185.000,00 €
TOTALE	278.525,00 €	69.475,00 €	348.000,00 €

Quota parte delle risorse economiche, di cui sopra, dovrà essere utilizzata per gli interventi abitativi per i quali è atteso un impegno economico indicativamente pari a quanto riportato nella tabella sottostante.

Fonte di finanziamento per interventi abitativi	Vimercate	Trezzo sull'Adda	TOTALE
Avviso 1/2021 PRINS	70.000,00 €	-	70.000,00 €
Housing Sociale Obiettivo Piano di Zona Inclusione Sociale	40.525,00 €	9.475,00 €	50.000,00 €
Quota Servizi Fondo Povertà	95.000,00 €	50.000,00 €	145.000,00 €
TOTALE	205.525,00 €	59.475,00 €	265.000,00 €

La quota restante dovrà essere impiegata per attività educative e di supporto alla fragilità come descritte nel paragrafo “Descrizione di massima degli interventi richiesti”.

La disponibilità delle risorse relative al PRINS sono soggette all'accettazione della proposta progettuale che Offertasociale ASC deve presentare per l'Ambito di Vimercate entro il 30 aprile 2022 relativamente all'avviso non competitivo “Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU”. Le modalità di rendicontazione delle spese sono definite dal “[Manuale beneficiari PON Inclusione Versione 6](#)”.

Le risorse economiche derivanti dal Fondo Povertà Quota Servizi potranno essere destinate unicamente all'erogazione di servizi rivolti a beneficiari di Reddito di Cittadinanza, anche attraverso calcolo in quota parte sul servizio complessivo, secondo le indicazioni di rendicontazione fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([ultimo aggiornamento disponibile](#)).

Comunque le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse sono sintetizzate nell'allegato 2) dell'avviso di co-progettazione - “Guida ai costi ammissibili” che non sostituiscono in alcun modo i documenti di rendicontazione ministeriali di cui sopra.



offertasociale - azienda speciale consortile

piazza Marconi 7/D 20871 Vimercate MB
tel 039. 6358067 • Fax 039. 6358070
www.offertasociale.it • info@offertasociale.it
PEC offertasociale@legalmail.it
C.F. e P.IVA 03743620969



Impatto Atteso

Realizzazione di interventi che introducano nuove risposte ai bisogni individuati in fase di co-progettazione, secondo processi di potenziamento e qualificazione degli enti del terzo settore che si occupano di abitare e disagio sociale.

Potenziamento e diversificazione delle risposte attraverso progetti mirati sui bisogni espressi attraverso una maggiore integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio.

Maggiore competenza e consapevolezza dei processi di inclusione sociale ed abitativa da parte degli operatori del territorio anche attraverso la definizione di un report conclusivo e di linee guida territoriali per il contrasto al disagio abitativo.

Azienda territoriale per i servizi alla persona dei Comuni:

Agrate Brianza - Aicurzio - Arcore - Basiglio - Bellusco - Bernareggio - Burago di Molgora - Busnago - Camarate - Caponago - Carnate
Cavenago di Brianza - Concorezzo - Cornate d'Adda - Correzzana - Grezzago - Lesmo - Masate - Mezzago - Ornago - Pozzo d'Adda
Roncello - Ronco Briantino - Sulbiate - Trezzano Rosa - Trezzano sull'Adda - Usmate Velate - Vaprio d'Adda - Vimercate

